

Intervista a Gianni Pellicani
«Il gabinetto-ombra servirà a condurre una battaglia più concreta e ravvicinata»

Entro un mese al lavoro
Sarà un organismo snello di 15 o 20 persone aperto a contributi esterni

La maggioranza licenzia un testo che non intacca le ingiustizie

Decreto fiscale approvato e criticato

Quel governo fatto dall'opposizione



Gianni Pellicani

Entro un mese il governo-ombra del Pci terrà la sua prima riunione di lavoro. Nei prossimi giorni la Direzione formulerà le indicazioni sui nomi dei ministri-ombra e i gruppi parlamentari di Camera e Senato...

SERGIO CRISCUOLI

ROMA. Perché oggi il Pci lancia un'esperienza che affonda le sue radici negli anni Settanta? Questo è l'approdo naturale della scelta dell'alternativa di governo. Entriamo in una fase nuova...

Il rischio c'è, in teoria, ma si potrà superare pensando a un sistema di sinergie tra i due terreni di iniziativa. Non a caso, ad esempio, il presidente del Consiglio-ombra sarà il segretario nazionale del partito...

un bipartitismo assoluto come in Inghilterra.

Perché non ci si è pensato prima? Quest'idea non è nuova, ha cominciato a far capolino qualche anno fa. Ma i tempi dovevano maturare...

Chiariamo innanzitutto che non vogliamo prefigurare il «governo di domani», nel quale saranno presenti forze diverse. E non scimiotteremo il governo in carica...

tenzione alla presenza femminile, in coerenza con quanto deliberato dal congresso.

Quanti saranno i ministri-ombra? Orientativamente, tra i quindici e i venti. Il criterio è quello di contrapporre ai ministri in carica del «corrispettivo»...

Ogni ministro-ombra avrà intorno un staff di esperti e lavorerà in stretto collegamento con i gruppi parlamentari.

credo che verranno usate strutture dei gruppi parlamentari. Comunque ogni volta che il Consiglio dei ministri si riunirà e prenderà delle decisioni, il governo-ombra interverrà con le sue critiche e le sue proposte alternative.

Non c'è il rischio di una sovrapposizione tra l'attività del governo-ombra e quella dei gruppi parlamentari? È un problema che affronteremo con attenzione...

Se il governo-ombra fosse già al lavoro, come avrebbe affrontato questioni scottanti come quelle del ticket o della lotta alla droga? Avremmo potuto avanzare proposte alternative, peraltro già prospettate a vari livelli...

come è stato anche per il fisco, per il servizio di leva, per i porti, le ferrovie, i servizi pubblici. Da tempo ci si sta già muovendo in questa ottica...

È più un'operazione di immagine oppure una scelta che serve a gettare ponti verso altre forze? Una cosa non esclude l'altra...

Quanto resterà in carica il gabinetto-ombra? Naturalmente per tutta la durata della legislatura.

«Senza fiducia, ampia fiducia»: il ministro delle Finanze Colombo conia a Montecitorio un nuovo proverbio mentre esce dall'aula dove è stato appena approvato il decreto fiscale con 278 voti contro 172.

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA. L'ombra di un ennesimo ricorso al voto di fiducia per impedire un libero confronto in Parlamento aveva davvero aleggiato...

re quelle fasce di contribuenti che attualmente sfuggono all'imposizione tributaria; il democristiano Wilmo Ferrari ha lamentato l'impossibilità di elevare ulteriormente le detrazioni per oneri familiari...

Intervista al capogruppo dc: il partito, il governo, le riforme, i ticket
Le sofferenze della sinistra dc
Mancino: per ora non molliamo Forlani

Al Psi chiede di restituire al governo De Mita un po' di quella solidarietà politica che la Dc aveva concesso ai governi Craxi. L'esecutivo è in difficoltà anche perché molti partiti della maggioranza e qualche ministro si sottraggono al dovere di sostenere una decisione collegiale...

PASQUALE CASSELLA

ROMA. «Senza una maggioranza politicamente coesa, la vita di una coalizione è difficile, a volte anche grama», dice Nicola Mancino, capogruppo dc al Senato...

che la situazione interna alla Dc sia uguale a quella di ieri, all'epoca della segreteria De Mita. Ci sono indubbiamente interpretazioni e sensibilità diverse rispetto alla linea...

giornata, anche senza la sinistra. Il banco di prova per il segretario è governare il risultato quasi plebiscitario uscito dalle urne all'Eur...

Penso al rischio di una distensione del partito rispetto al governo di De Mita? Glielo chiedo perché c'è chi, nella Dc, comincia a separare una sinistra vogliosa di autonomia dal «demita» preoccupato di non crearsi altre difficoltà al presidente del Consiglio...

che spiegare le ragioni di una decisione che, fino a prova contraria, è collegiale.

Il paese oggi è di fronte alla necessità inderogabile del risanamento dei conti pubblici. Si tratta di un'opera difficile, impopolare, politicamente anche costosa...

Non nego, complessivamente, una responsabilità dei partiti di governo. Ritengo che anche il Pci abbia pretestosamente sottratti alla responsabilità del risanamento delle istituzioni...



Il capogruppo dc al Senato Nicola Mancino

che le regole valgono per l'oggi e per il domani.
Fatto è che oggi al Parlamento si chiede ben altro: ad esempio, di approvare un decreto che è fuori di ticket da un duro colpo allo Stato sociale...

Nell'attesa ci dobbiamo tenere il decreto del ticket? I ticket? Vanno visti più come un coinvolgimento del cittadino nel diminuire le spese che come una tassa...

L'indipendente di sinistra Vincenzo Visco ha messo l'accento sull'efficacia «di un'opposizione di sinistra che ha da tempo abbandonato le pratiche consociative»...

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI
Programmi
Notiziari ogni mezz'ora dalle 8.30 alle 12 e dalle 18 alle 19.30

Margheri - Chiarante - Alberici
LE DIVERSE "AUTONOMIE" DELLA SCUOLA
L'elaborazione del PCI ed il confronto con le ipotesi di riforma del Ministro Galloni dello SNALS e del Movimento Popolare

Fu Grieco o L'Ovra a scrivere a Gramsci in carcere?
OGGI SU PAESE SERA
Un inedito di «Ruggero» svela la verità

Da tutta Italia appuntamento a Roma sabato 15 aprile alle ore 15 in Piazza Esedra perché noi donne
VOGLIAMO SCEGLIERE
Attuare la legge 194. Prevenire l'aborto. Decidere la maternità. Essere responsabili della nostra vita.